



# UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA

Città Metropolitana di Milano  
Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 - Pozzuolo Martesana  
Cod. Fisc./P.IVA 09571970962

Comuni di: Bellinzago Lombardo – Liscate – Pozzuolo Martesana

## SETTORE 1 CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E AMBIENTE

**Determinazione n. 27 del 21-03-2025**

**Registro generale n. 222 del 21-03-2025**

**OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI DEI COMUNI DI POZZUOLO MARTESANA, LISCATE, BELLINZAGO LOMBARDO PER GLI ANNI 2025, 2026, 2027**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio dell'Unione Adda Martesana n. 27 del 23/12/2024 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2025/2027";

**PRESO ATTO** che in data 31/12/2024 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica (GU Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45) il D.Lgs n. 209/2024, ad oggetto "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*", entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione;

**CONSIDERATO** che questa Centrale Unica di Committenza è:

- iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con il codice 0000555652;
- ai sensi dell'art. 9, comma 1 dell'allegato II.4 del Codice, qualificata a regime fino al 30 giugno 2025 e, pertanto, può attivare le procedure per l'affidamento di interventi senza limiti di

importo per servizi e forniture avendo conseguito il livello SF1 e senza limiti di importo per i lavori avendo conseguito il livello L1;

**VISTA** la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 10 del 27/02/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - art. 6, d.L. n. 80/2021 triennio 2025/2027";

**RICHIAMATO** il Decreto Presidenziale n. 9 del 27/08/2024 con il quale il geom. Sandro **Antognetti** è nominato Responsabile del Settore n. 5 "Lavori pubblici e Patrimonio" fino 30/06/2025, nonché responsabile del Settore 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente" in assenza dal servizio del titolare della posizione organizzativa;

**DATO ATTO** che, relativamente all'intervento pubblico in oggetto:

- ✓ il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la dott.ssa M. Valeria **Saita**, Capo Settore n. Settore n. 2 "Affari Generali e Servizi alla Persona"
- ✓ il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la dipendente Nadia **Martellotta**, in forza al Settore 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente", nominata dal RUP con determinazione n. 89 del 18-03-2025 (Registro generale n. 219 del 18-03-2025);
- ✓ il RUP ha nominato direttore dell'esecuzione del contratto il dipendente Gianluca **Chiappino**, in forza al Settore n. 2 "Affari Generali e Servizi alla Persona";

**RILEVATO** che:

- ✓ il presente provvedimento si pone in esecuzione del programma triennale degli acquisti 2025/2027 allegato alla deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 95 del 28/11/2024
- ✓ il Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" con deliberazione n. 19 del 08/10/2024, ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 (DUPS) e la successiva deliberazione n. 26 del 23/12/2024 di approvazione di nota di aggiornamento allo stesso, in conformità con l'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023;
- ✓ il codice unico di intervento (CUI) dell'appalto in oggetto è il seguente S09571970962202500001;

**CONSTATATO** che l'amministrazione deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante il **servizio relativo alla gestione dei centri estivi dei comuni di Pozzuolo Martesana, Liscate, Bellinzago Lombardo per gli anni 2025, 2026, 2027**, entro la conclusione dell'anno scolastico in corso;

**DATO ATTO**, inoltre, che l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RICHIAMATA** la determinazione del Settore 2 "Affari Generali e Servizi alla Persona" n. 89 del 18-03-2025 (Registro generale n. 219 del 18-03-2025) con la quale è stato approvato, tra l'altro, il capitolato speciale di appalto ed è stata impegnata la relativa spesa per l'affidamento dei servizi di che trattasi;

**VISTO** l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

**CONSTATATO**, come il Capo Settore nella determinazione sopra richiamata ha indicato che il RUP ha verificato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

**APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si riscontra la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI, in conseguenza di quanto appena esposto non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

**DATO ATTO** che il servizio è identificato dal codice CPV (Common Procurement Vocabulary) 85312110-3 “Servizi forniti da centri diurni per bambini”, è elencato nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE nella parte relativa ai “Servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi”;

**CONSIDERATO** che l'art. 14 del Codice dei Contratti stabilisce al comma 1, lettera d) che per l'applicazione del codice la soglia di rilevanza europea è pari a euro 750.000 per gli appalti pubblici di servizi, per i servizi sociali e assimilati elencati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE;

**APPURATO** che l'importo stimato dell'appalto pari a € **298.791,00**, calcolato come indicato nella determinazione del Settore 2 “Affari Generali e Servizi alla Persona” sopra richiamata, è **inferiore** alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023;

**RICHIAMATO** l'art. 50, comma 1, lettera e) del Codice dei Contratti Pubblici, il quale dispone che per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie comunitarie le stazioni appaltanti procedono tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**DATO ATTO** che il MIT con circolare del 20 novembre 2023 n. 298, ha affermato che *“va ribadito che l'art. 48, comma 1, del Codice, sulla disciplina comune applicabile ai contratti sotto-soglia, richiama accanto al principio del risultato tutti i principi contenuti nel titolo I della Parte I del Primo Libro del Codice, tra cui rilevano, in particolare, il principio di accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità e il principio della fiducia, che valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici. Tale richiamo conferma che le procedure del sotto-soglia saranno interpretate ed applicate tenendo conto, al contempo, del principio del risultato, degli ulteriori principi del Titolo I, Parte I, Primo Libro del Codice e dei principi generali dell'ordinamento attraverso le prassi delle Amministrazioni pubbliche e la giurisprudenza. In considerazione di quanto esposto, si ribadisce che le disposizioni contenute nell'art. 50 del Codice vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione europea, che in particolare richiama gli Stati*

*membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla direttiva 2014/24/UE.”*

**CONSIDERATO** che questa stazione appaltante non ha un elenco da cui attingere i cinque operatori economici da invitare ad una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando e che dovrebbe, quindi, attivare un'indagine di mercato con la quale non si otterrebbe come risultato la celerità dell'azione amministrativa, per il seguente motivo: la conclusione della procedura di affidamento, in ragione della rilevanza del contratto, richiede per l'indagine di mercato un periodo di pubblicazione di almeno quindici giorni, a cui vanno sommati i giorni per l'invio delle lettere invito e del periodo per la ricezione delle offerte, che nel caso specifico non può essere inferiore a quindici giorni;

**VERIFICATO**, quindi, che la tempistica per l'espletamento di una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di cui all'art. 50, comma 1, lettera e) del d.lgs. 36/2023 non è per nulla più celere rispetto ad una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, infatti il successivo art. 84 prevede dal momento della trasmissione del bando di gara un termine minimo per la ricezione delle offerte di trenta giorni;

**RITENUTO**, per quanto appena sopra esposto e a seguito del parere del MIT che *“le disposizioni contenute nell'art. 50 vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla direttiva 2014/24/UE”*, di scegliere il contraente mediante l'avvio di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, la quale – tra l'altro - costituisce l'ordinaria procedura di affidamento e che mediante l'evidenza pubblica si tutela la libera concorrenza, la parità di trattamento, la non discriminazione, e impedisce restrizioni all'accesso al mercato assicurando, nel contempo, il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità;

**RITENUTO** di procedere, ai sensi dell'art. 71 e dell'art. 128 del d.lgs. 36/2023 all'espletamento di una gara mediante procedura aperta sopra soglia, in modalità telematica, selezionando l'operatore economico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 108 e 128, comma 7, del d.lgs. 36/2023 e di fare assumere all'elemento relativo al costo la forma di un prezzo sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi;

**DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non ha effettuato una suddivisione in lotti, per la natura omogenea e unitaria del servizio, nonché per l'uniformità delle modalità esecutive dello stesso e per la necessità di garantire sui Comuni dell'UCLAM una proposta di servizio omogenea e coerente;

**DATO ATTO**, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di prevedere per i bambini la possibilità di trascorrere il periodo di vacanza e di svago con attività ricreative, educative, ludiche, sportive e di socializzazione, il tutto meglio descritto nell'art. 1, secondo periodo del Capitolato Speciale di Appalto;
- Oggetto del contratto: l'affidamento dell'insieme di attività ricreative ed educative volte a favorire la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, assolvendo al tempo stesso anche ad una funzione sociale, attraverso

l'organizzazione del tempo libero dei bambini/e in esperienze di vita comunitaria all'interno di strutture o aree appositamente attrezzate;

- Importo del contratto: la base di gara è stabilita in **€ 298.791,00** per un periodo pari a tre anni, comprensivo dei costi della manodopera quantificati in € 292.815,18;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, primo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;
- Modalità di scelta del contraente: tramite attivazione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice dei Contratti Pubblici;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nel presente atto e nella documentazione della procedura di affidamento, si specifica che, ai sensi dell'articolo 17 comma 8 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva l'esecuzione anticipata del servizio;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo 2024 (**CNEL T151**);
- i criteri adottati per la valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione del relativo punteggio sono elencate nel Disciplinare di gara **allegato** al presente atto;

**RILEVATO** che la lex specialis:

- indica i requisiti di ordine speciali di cui all'art. 100 del Codice;
- elenca i criteri di valutazione e precisa la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi;
- prevede, ove necessario, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub - criteri e i sub - pesi o i sub – punteggi;

**RITENUTO** di avvalersi del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale della Regione Lombardia per lo svolgimento delle relative procedure messo a disposizione da Aria S.p.A. e denominato SinTel Certificata da ANAC ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che a seguito dell'attuazione della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, relativo al presente procedimento di affidamento, è possibile solo al momento del lancio della procedura e che si prenderà atto dello stesso con la determinazione di aggiudicazione;

**VISTA** l'allegato disciplinare di gara, nonché tutti documenti facenti parte dello stesso e predisposti dal Settore 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente" dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" (**Allegato 1**);

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 71, comma 2 del Codice dei Contratti il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e

che ai sensi del successivo articolo 84, per ragioni di urgenza, specificamente motivate, è possibile derogare a detto termine, fissando un termine non inferiore a quindici giorni;

**DATO ATTO**, altresì, che le modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale sono contenute nel provvedimento ANAC n. 263 del 20/6/2023 in attuazione dell'art. 27 del nuovo Codice, e riguardano tutte le procedure indette a partire dal 01/01/2024, in particolare per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea dei bandi e degli avvisi, indicati nell'allegato I al provvedimento appena citato gli obblighi di pubblicità a **livello nazionale** sono garantiti dalla BDNCP che li pubblica nella piattaforma per la pubblicità legale degli atti nel rispetto dei termini di cui all'articolo 85 del Codice, con l'indicazione della data di trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea;

**DATO ATTO**, inoltre, che gli effetti giuridici degli atti pubblicati decorrono dalla data di pubblicazione nella citata Banca dati, come sancito al comma 2 dell'art. 27 ("Pubblicità legale degli atti") e al comma 4, ultimo periodo, dell'art. 85 ("Pubblicazione a livello nazionale") del D.lgs. n. 36/2023, ma che, ai sensi dell'art. 71, comma 2 del d.lgs. 36/2023, i termini per la ricezione delle offerte decorrono dalla data di trasmissione del bando di gara alla BDNCP;

**DATO ATTO** che:

- la spesa totale di **€ 250,00** quale contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, definito con delibera ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005, al codice di bilancio 01.01-1.02.01.99.999 cap. 142/0 "CONTRIBUTO OBBLIGATORIO DOVUTO ALL'AUTORITA PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI" del bilancio 2025;
- si darà corso ad impegnare l'importo dovuto in qualità di compenso agli eventuali commissari di gara esterni in sede di nomina della Commissione giudicatrice solo qualora ai sensi dell'art. 93, comma 3 del Codice *"omissis... In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni...omissis"*;

**RITENUTO** di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- il bando di gara;
  - il disciplinare;
  - lo schema di contratto;
- nonché tutti i documenti complementari;

**DATO ATTO** che, ai sensi degli art. 83 D.lgs. 36/2023 il bando è stato predisposto sulla base del modello (bandi - tipo) approvato dall'Autorità e che, in ragione di tale uniformità del bando al modello tipo, non si rende necessario motivare in ordine alle deroghe al bando - tipo;

**RILEVATO** che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) a cura del responsabile del procedimento della fase di affidamento;

**RITENUTO** che, avendo individuato tutti i predetti elementi e precisato quanto precede, possa darsi avvio alla procedura di affidamento per addivenire alla stipulazione del contratto di appalto;

**ATTESTATO** che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

**RICHIAMATO** il disposto dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. 6 novembre 2012, n. 190, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RICHIAMATI** i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

**RICHIAMATI** altresì i principi e le disposizioni del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**DATO ATTO** dei nuovi compiti e funzioni del responsabile del procedimento in materia di anticorruzione e trasparenza;

**RILEVATO** che al responsabile del procedimento, oltre agli obblighi di competenza, professionalità, di integrità e pubblicità, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

**RICHIAMATO** l'art. 1, co. 15, L. 6 novembre 2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica;

**VISTI** gli artt. 107, 151 e 183 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

**RICHIAMATO** quanto segue:

- il vigente Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana";
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana";
- il vigente Regolamento di contabilità e del servizio di economato e provveditorato;
- il D.lgs. n. 36/2023 in materia di contratti pubblici per la fornitura di lavori, beni e servizi;
- il vigente Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza dell'Unione;

- la deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 20 del 07/03/2024 di adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2024-2026 (PIAO);

Ritenuto di provvedere in merito,

### **D E T E R M I N A**

per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono tutti integralmente riportati e trascritti

- 1) **DI DISPORRE** l'indizione di una procedura aperta, ai sensi 71 del Codice, in modalità telematica, per il servizio relativo alla gestione dei centri estivi dei comuni di Pozzuolo Martesana, Liscate, Bellinzago Lombardo per gli anni 2025, 2026, 2027, con l'utilizzo del criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinata dall'art. 108 e 128 del d.lgs. 36/2023;
- 2) **DI QUANTIFICARE** la base di gara in **€ 298.791,00**, come meglio indicato nella tabella che segue:

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI DEI COMUNI DI POZZUOLO MARTESANA, LISCATE, BELLINZAGO LOMBARDO	85312110-3	P
<b>A) Importo a base di gara e soggetto a ribasso</b>			<b>€ 5.975,82</b>
<b>B) Costi della manodopera non soggetti a ribasso</b>			<b>€ 292.815,18</b>
<b>C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>			<b>€ 0,00</b>
<b>A) + B) + C) Importo complessivo</b>			<b>€ 298.791,00</b>

- 3) **DI DARE ATTO** che gli elementi essenziali del contratto, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati nelle premesse al presente provvedimento, nel bando e nel disciplinare di gara, allegati al presente atto;
- 4) **DI APPROVARE**, quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento:
  - il bando di gara;
  - il disciplinare di gara;
  - lo schema di contratto;nonché tutti i documenti complementari;
- 5) **DI FARE ASSUMERE**, ai sensi dell'art. 108, comma 5, del Codice, all'elemento relativo al costo la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi;
- 6) **DI RISERVARE** all'amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa (art. 69 del r.d. 827/1924);



7) **DI DARE ATTO** che:

- a) ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, l'appalto, **NON** sé suddiviso in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi, tante la natura omogenea e unitaria del servizio, nonché l'uniformità delle modalità esecutive dello stesso e la necessità di garantire sui Comuni dell'UCLAM una proposta di servizio omogenea e coerente, come indicato nella determinazione del Capo Settore 2 "Affari Generali e Servizi alla Persona" n. 89 del 18-03-2025 (Registro generale n. 219 del 18-03-2025);
- b) ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo 2024 (CNEL T151);
- c) l'affidamento dei servizi sarà oggetto di apposita determinazione adottata dal Capo Settore 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente", una volta espletata la procedura di gara e la verifica dei requisiti in capo all'operatore economico risultato primo in graduatoria;
- d) si darà corso ad impegnare l'importo dovuto in qualità di compenso agli eventuali commissari di gara esterni in sede di nomina della Commissione giudicatrice solo qualora ai sensi dell'art. 93, comma 3 del Codice *"omissis... In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni...omissis"*;
- e) le modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale sono garantiti dalla BDNCP che li pubblica nella piattaforma per la pubblicità legale degli atti nel rispetto dei termini di cui all'articolo 85 del Codice, con l'indicazione della data di trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea;

8) **DI STABILIRE** che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella documentazione della procedura regolante;

9) **DI IMPEGNARE** il contributo dovuto ad ANAC pari a € **250,00**, al codice di bilancio 01.01-1.02.01.99.999 cap. 142/0 "CONTRIBUTO OBBLIGATORIO DOVUTO ALL'AUTORITA PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI" del bilancio 2025;

10) **DI DARE ATTO**, inoltre, che:

- Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa M. Valeria **Saita**, Capo Settore n. 2 "Affari Generali e Servizi alla Persona"
- il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la dipendente Nadia **Martellotta**, in forza al Settore 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente", nominata dal RUP con determinazione n. 89 del 18-03-2025 Registro generale n. 219 del 18-03-2025);
- il RUP ha nominato direttore dell'esecuzione del contratto il dipendente Gianluca **Chiappino**, in forza al Settore n. 2 "Affari Generali e Servizi alla Persona";
- il Codice Identificativo di Gara verrà richiesto da questo settore e verrà indicato sulla documentazione di gara definitiva;

- il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 90/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

11) **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, co. 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:

- del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";
- delle informazioni relative all'unità organizzativa competente e al nominativo del responsabile unico del procedimento nonché delle ulteriori informazioni relative all'intervento da realizzare;
- assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

12) **DI DARE ATTO**, infine, che:

- l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2025;
- ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett. a punto 2), D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti relativo agli impegni di spesa assunti con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

13) **DI INFORMARE** che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR) - Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro i termini di legge decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo online;

14) **DI RISERVARE** alla stazione appaltante la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo della Stazione Appaltante nella sezione "Amministrazione

Trasparente”, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa a riguardo, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati, in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ai fini dell'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile, esaminata la proposta riportata in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere:

favorevole

Pozzuolo Martesana, li 21-03-2025

Il Responsabile del Settore  
SANDRO ANTOGNETTI

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005